



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL LIBRO III (SETTORI SPECIALI) DEL D.LGS. 31/03/2023 N. 36, PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI GASOLIO AUTOTRAZIONE PERIODO DICEMBRE 2026-NOVEMBRE 2027.

RUP: ALESSIA FURNO SOLA

ARTICOLO 1 – OGGETTO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' COMPRESSE NELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura di **1.384.083,00** litri di gasolio per autotrazione da consegnare presso i siti indicati nella tabella 2 presente nel disciplinare di gara.

Di seguito si riportano le quantità suddivise per tipologia di prodotto:

Grado CFPP	Non superiore a	Litri
B+D	0 -10	973.098
E	-15	410.985

Il Fornitore avrà diritto, esclusivamente, al pagamento delle forniture di gasolio chieste da ATAP s.p.a., e unicamente nella misura in cui la fornitura sia stata regolarmente consegnata alla stessa ATAP s.p.a. ai sensi del Contratto, e non ha diritto quindi ad alcun ulteriore corrispettivo, e/o nulla potrà rivendicare se – alla scadenza del periodo di durata del contratto – il valore stimato presunto complessivo del Contratto (al netto dell'IVA e al lordo delle accise di legge) e/o la quantità complessiva presunta della fornitura di gasolio, non sia stata esaurita/o, indipendentemente dall'importo impegnato fino a quel momento da ATAP S.p.A.

Le caratteristiche e requisiti tecnici del gasolio autotrazione dovranno essere corrispondenti a quanto indicato all'art.14 del Capitolato.

Il quantitativo complessivo del gasolio acquistato nel periodo di durata potrà subire un incremento o una diminuzione sino al 20% alle medesime condizioni di contratto.

In relazione alla telematizzazione del DAS, la D.A. si impegna a consegnare ad ATAP solamente gasolio la cui codifica fiscale (codici CPA, NC) rientri in quella autorizzata dall'Agenzia delle Dogane per le licenze di esercizio di ATAP. Qualora la codifica fiscale del gasolio fornito ad ATAP dovesse variare, la D.A. dovrà darne tempestiva informazione scritta ad ATAP al fine di richiedere in tempo utile (indicativamente 60 giorni lavorativi) all'Agenzia delle Dogane l'aggiornamento dei prodotti associati alle licenze di esercizio rilasciate ad ATAP.

ARTICOLO 2 – DURATA

2.1 La durata del contratto è di 12 mesi con inizio dal 1 DICEMBRE 2026 e scadenza al 30 NOVEMBRE 2027.

2.2 L'appaltatore è tenuto a proseguire nella esecuzione delle prestazioni alle stesse condizioni contrattuali oltre la scadenza di cui al punto 2.1 nei limiti strettamente necessari alla conclusione delle procedure per un nuovo affidamento. Si applicano le modalità di cui all'art. 3.4.3.

ARTICOLO 3 – ONERI DELL'APPALTATORE

3.1 Principi generali

3.1.1 La sottoscrizione dell'offerta e, a seguito di aggiudicazione, del contratto comporta attestazione da parte della Ditta Affidataria (DA) di piena conoscenza e accettazione delle condizioni dell'affidamento espresse dal contratto medesimo, dal presente capitolato e da tutti gli allegati.

3.1.2 La DA è tenuta all'esecuzione del contratto secondo i principi di buona fede, correttezza, leale cooperazione, tempestiva e chiara informazione di ogni circostanza imprevista influente sul buon esito dell'appalto.

3.1.3 Il Responsabile per la gestione del contratto della ditta affidataria è tenuto a sottoscrivere ogni verbale o documento predisposto dal RUP o suoi assistenti.

3.2 Personale

La DA è tenuta all'osservanza delle disposizioni sulla sicurezza del lavoro ex d.lgs. 81/2008.

La DA è inoltre tenuta all'osservanza delle disposizioni contenute nel DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza), nonché di ogni altra disposizione che potrà essere concordata per specifiche attività programmate nel corso del contratto.

Il Committente all'inizio del rapporto contrattuale fornirà apposita documentazione relativa ai rischi specifici presenti nei singoli stabilimenti, che dovrà essere restituita al Committente debitamente controfirmata per presa visione ed accettazione; la DA dovrà provvedere a informare, formare e rendere

edotto il proprio personale dei rischi specifici presenti nei singoli stabilimenti del Committente. La DA dovrà altresì accettare tutti gli aggiornamenti e/o le nuove procedure che verranno redatte in ciascun sito nel caso di evoluzioni normative.

Al fine di ottemperare agli obblighi di formazione e coordinamento sanciti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08, si precisa che le attività oggetto del contratto presentano i rischi indicati nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza e gli oneri della sicurezza derivanti da interferenze sono calcolati da ATAP pari a 150,00 Euro (Iva esclusa).

La D.A. dovrà avvalersi, per le consegne, di personale idoneo; a tal fine dovrà provvedere alla sostituzione del personale di cui il Committente chiedesse l'allontanamento dai comprensori aziendali a proprio insindacabile giudizio. La D.A. s'impegna affinché il personale, proprio o di ditte di cui si avvarrà per il trasporto del gasolio, non rechi molestia al personale ATAP od intralcio ai lavori ed alle manovre che si svolgono negli stabilimenti ATAP.

Il personale della D.A. e delle ditte di cui si avvarrà per il trasporto del gasolio non dovrà per nessuna ragione avviare o spostare, anche per un breve tratto, i veicoli ATAP.

Fatte salve le sanzioni di Legge, il RUP o il personale da lui autorizzato, allontanerà dal sito ATAP le maestranze che, pur essendo alle dipendenze della D.A. e delle imprese subappaltatrici, non rechino in modo visibile la tessera di riconoscimento prevista dal D.lgs. 81/2008 o che pur avendo tale tessera siano privi di documento di identità valido.

3.3 Altre prescrizioni

3.3.1 È facoltà di ATAP effettuare i controlli consentiti dalla legge sul contenuto di eventuali veicoli di servizio del fornitore in entrata e in uscita dai comprensori ATAP.

3.3.2 Le consegne di gasolio autotrazione dovranno essere eseguite scalarmente secondo le esigenze quantitative manifestate da ciascun stabilimento. La D.A. non potrà sollevare eccezioni se nel corso dell'appalto i luoghi di consegna del prodotto e le relative quantità dovessero subire variazioni.

3.3.3 La DA assume l'obbligo di effettuare le consegne in qualsiasi circostanza ed evenienza, mese di agosto compreso, nei giorni feriali sabato escluso, dalle ore 8:00 alle ore 12:30 e dalle ore 13:30 alle ore 16:00, fatto salvo il rispetto delle fasce orarie indicate, per ciascun deposito, al successivo punto 14.2 del presente capitolato.

3.3.4 La D.A. dovrà eseguire le consegne presso i siti ATAP secondo le richieste di consegna trasmesse dagli uffici competenti del Committente. Le richieste di consegna saranno inoltrate da ATAP mediante fax con anticipo minimo di 2 giorni (esclusi giorni festivi) rispetto alla data di consegna richiesta; il termine di consegna indicato sul fax è tassativo ed insindacabilmente stabilito da ATAP.

3.4 Modifiche e varianti

3.4.1 Sono ammesse, previa autorizzazione del RUP, ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs 36/2023 le seguenti modifiche e varianti:

- A. in caso di forniture supplementari che si siano rese necessarie e non incluse nell'appalto iniziale, ove secondo la valutazione del RUP il cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti:
 - a. risulti impraticabile per motivi economici o tecnici;
 - b. comporti per ATAP notevoli disagi o sostanziale incremento dei costi;
- B. per varianti in corso d'opera che si rendono necessarie per effetto di circostanze impreviste ed imprevedibili;
- C. in caso di modificazioni soggettive previste dalla norma per ristrutturazioni societarie o altri eventi che comportano la successione nel contratto di un altro operatore economico purchè in possesso dei necessari requisiti per l'affidamento del contratto;
- D. in caso di modifica in aumento o diminuzione del 20% dell'importo del contratto.

Inoltre, l'appaltatore è tenuto a proseguire il contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura necessaria alla stipula di un nuovo contratto.

3.4.2 per le eventuali varianti saranno applicati i prezzi di riferimento di cui alla presente procedura di gara (Staffetta petrolifera Nord Max) con le maggiorazioni previste in offerta.

3.4.3 Nei casi di cui al punto 3.4.1 lettere A,B,D l'appaltatore è tenuto a sottoscrivere l'atto di sottomissione, relativo alla variante, ad esso sottoposto dal RUP ed entro il termine assegnato.

3.5 Sospensioni

3.5.1 In tutti i casi in cui circostanze speciali, non prevedibili al momento della stipulazione del contratto, impediscano in via temporanea il regolare svolgimento delle prestazioni, il RUP può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando, se possibile con l'intervento del RGC, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione, dello stato di avanzamento della fornitura e delle eventuali cautele adottate affinché alla ripresa esso possa continuare senza eccessivi oneri, della consistenza di mezzi e/o attrezzature esistenti sul luogo delle prestazioni al momento della sospensione.

3.5.2 Il RUP può disporre la sospensione per ragioni di necessità o di pubblico interesse.

Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità.

Se si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

3.5.3 La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale.

3.5.4 Ove successivamente alla consegna del servizio insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il suo regolare svolgimento, l'esecutore è tenuto a proseguire le parti di servizio eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale delle parti non eseguibili, dandone atto in apposito verbale.

3.5.5 Le contestazioni dell'appaltatore in merito alle sospensioni sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa. L'iscrizione, a pena di decadenza, deve contenere:

- a. formulazione ed indicazione documentata delle ragioni su cui le contestazioni, pretese o richieste si fondano;
- b. precisazione delle conseguenze che ne derivano sul piano economico con indicazione esatta dei criteri di calcolo, del conteggio e della somma di cui si richiede il pagamento.

3.6 Cauzione definitiva

3.6.1 Ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, l'Impresa aggiudicataria dovrà, prima dell'affidamento, versare la cauzione definitiva pari al 10% del valore del contratto, fatto salvo l'aumento in percentuale in base a quanto disposto dal c. 2 del citato articolo. La cauzione definitiva, da presentarsi con le modalità previste dall'art. 106 D.Lgs 36/2023, può essere ridotta in base alle condizioni previste sempre all'art. 106. c.8 del citato D. Lgs 36/2023.

La fidejussione/polizza relativa alla cauzione definitiva dovrà:

- prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- prevedere la clausola di rinuncia alle eccezioni che spettino al debitore principale con impegno a pagare a semplice richiesta scritta ad ATAP per quanto dovuto;
- prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2^a del codice civile nonché l'operatività entro 15 gg dalla richiesta di ATAP;
- avere validità per tutta la durata del contratto.

La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempimenti, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più alla DA rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

3.6.2 Ove la cauzione sia venuta meno in tutto o in parte, il RUP chiede alla DA la reintegrazione; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sul corrispettivo dovuto.

3.6.3 ATAP ha inoltre diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni nel caso di risoluzione del contratto in danno dell'esecutore, nonché per provvedere al pagamento di quanto dovuto dalla DA per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto e/o comunque presenti nei luoghi dove viene prestata la fornitura.

3.6.4 La garanzia è svincolata interamente dopo sei mesi dalla scadenza del contratto.

3.7 Altre garanzie

3.7.1 La D.A. dovrà fornire prodotto conforme alle caratteristiche tecniche indicate nella presente procedura di gara nonché a quelle previste dalla normativa vigente all'atto della consegna.

Eventuali danni agli impianti ed ai veicoli aziendali causati dalla fornitura di prodotto non rispondente alle specifiche richieste, verranno addebitati dal Committente alla DA.

Il Committente declina ogni responsabilità per danni di qualsiasi natura che la DA possa arrecare a terzi; la DA è anche responsabile verso il Committente dei danni che possa comunque arrecargli.

La garanzia di cui al presente punto deve essere operante a favore dell'Appaltatore, di eventuali subappaltatori e del Committente.

In relazione ai rischi connessi alla presente fornitura la DA dovrà avere una **copertura assicurativa**, sino al termine del contratto, per danni arrecati a terzi compreso il Committente, per morte, per lesioni personali, per danneggiamenti a cose ed animali, nonché per i danni derivanti da interruzioni o sospensioni totali o parziali di attività industriali, commerciali, agricole, di servizio o professionali (**RCT**); inoltre la DA dovrà avere una copertura assicurativa per i danni arrecati ai prestatori di lavoro (**RCO**).

La garanzia assicurativa RCT dovrà comprendere anche i danni da inquinamento accidentale dell'aria, dell'acqua o del suolo, nonché quelli derivanti da incendio, corto circuito, esplosione, scoppio.

Per quanto riguarda la responsabilità civile, la cifra assicurata dovrà essere di entità tale da garantire il danno singolo e il disastro.

I massimali assicurativi minimi richiesti sono i seguenti:

	Per sinistro	Per persona	Per danni ad animali o cose
RCT	10.000.000 €	5.000.000 €	5.000.000 €
RCO	2.500.000 €	2.500.000 €	

Resta inteso che sia l'indicazione dei massimali (che in nessun caso si possono configurare come limite di responsabilità per la DA), sia la proposizione di garanzie assicurative non esonerano la DA dalle Sue responsabilità comunque configurabili.

L'entità dei premi, dei conguagli dei premi e ogni altra spesa inerente alla stipulazione di tutte le polizze sono totalmente ed esclusivamente a carico della DA.

La DA dovrà documentare tali condizioni con la presentazione delle polizze e della quietanza di pagamento del premio prima della stipula del contratto.

Qualunque danno a persone e/o cose, guasto o trafugamento derivati ai materiali, alle apparecchiature ed agli impianti, ai veicoli ed oggetti di proprietà del Committente o di terzi, causato dal personale della DA, sarà a carico della medesima la quale dovrà, di conseguenza, provvedere al risarcimento e al ripristino.

La DA dovrà adottare tutte le necessarie predisposizioni e i provvedimenti necessari o anche solo opportuni per evitare il verificarsi di infortuni o danni alle persone o alle cose, nel corso del contratto.

La DA sarà responsabile dei danni arrecati a ATAP e a terzi: nessuna responsabilità sarà pertanto da attribuire a ATAP per danni derivanti nel corso della fornitura.

3.7.2. Documentazione

Prima dell'inizio della fornitura la DA dovrà consegnare le schede tecniche del prodotto e le relative schede di sicurezza, scritte in lingua italiana. Copia delle suddette schede dovrà essere fornita su supporto informatico.

Le consegne dovranno essere corredate di tutti i documenti prescritti, redatti nei termini delle leggi vigenti in materia di oli minerali o emanate nel corso di validità del contratto.

Non saranno accettate forniture con documentazione di accompagnamento emessa da Ditta diversa dall'aggiudicataria o dalla raffineria di provenienza.

I documenti di accompagnamento (DAS/ XAB/ Bolle ecc...), dovranno essere consegnati direttamente all'incaricato dell'ATAP per i necessari controlli, contestualmente alla consegna del gasolio.

ARTICOLO 4 – NORME GENERALI E PARTICOLARI, ANCHE DI TUTELA AMBIENTALE E DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, DA OSSERVARE NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO.

4.1 La DA si obbliga a conoscere e rispettare:

- Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione approvato dall'ATAP e pubblicato all'indirizzo
<https://www.atapspa.it/societa-trasparente-l-1902012-e-d-lgs-332013/disposizioni-general/>
- la parte generale del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 e il codice di comportamento ATAP come riportati sul sito web ATAP all'indirizzo
<https://www.atapspa.it/societa-trasparente-l-1902012-e-d-lgs-332013/disposizioni-general/atti-general/mog-ex-2312001/>

4.2 Le parti sono tenute all'osservanza delle prescrizioni di legge in materia del trattamento dei dati personali (GDPR – Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs.196/2003 e s.m.i).

4.3 La DA assume ogni onere e garantisce e tiene indenne ATAP da qualsiasi azione o pretesa di terzi per brevetti di invenzione, privative industriali o analoghi diritti in relazione a complessivi, apparecchiature, materiali, procedimenti adottati nell'esecuzione delle prestazioni.

4.4 Norme Generali e particolari

ATAP è certificata ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 45001:2018 per i Sistemi di Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza. Nel quadro della certificazione integrata la gestione rifiuti, il rispetto delle norme di sicurezza, le prescrizioni di accesso ai siti e i piani di emergenza sono regolati da apposite procedure interne.

La D.A. dovrà attenersi alle specifiche disposizioni in esse contenute.

4.5 Requisiti della I.A.

La fornitura oggetto della presente gara dovrà essere, in tutto, conforme alle prescrizioni delle leggi e dei regolamenti generali in materia attualmente in vigore nella UE e in Italia o che vengano emanati in corso d'opera.

4.6 Sopralluoghi e informazioni

Prima della presentazione dell'offerta le Ditte concorrenti potranno effettuare, su richiesta e a propria cura e spese, i sopralluoghi ritenuti necessari al fine di accertare qualsiasi circostanza che possa influire sui prezzi di offerta e sulle modalità esecutive delle forniture e potranno altresì richiedere tutte le informazioni supplementari che riterranno utili per la compilazione dell'offerta.

Si intende che con la presentazione dell'offerta la ditta implicitamente riconosce di aver esaminato e di essersi resa pienamente edotta anche di tutte le attuali e prevedibili circostanze e altro ad esse connesso, che possano influire sull'esecuzione del lavoro (possibilità esecutive, tempi, costi, ecc.).

La ditta non potrà quindi sollevare eccezione alcuna dopo la presentazione dell'offerta, sia per mancata o errata o insufficiente conoscenza di condizione che per l'insorgere di fatti o elementi non valutati o valutati insufficientemente.

La ditta, con la presentazione dell'offerta, implicitamente dichiara di essere in grado di dare esecuzione al contratto nella sua qualità di ditta giuridicamente, finanziariamente e tecnicamente idonea allo scopo e quindi di poter destinare, oltre che i propri mezzi e la propria organizzazione, l'opera di maestranze qualificate alle proprie dipendenze.

4.7 Danni, guasti sottrazioni: Responsabilità

La D.A. dovrà adottare tutte le necessarie precauzioni e i provvedimenti necessari od opportuni per evitare il verificarsi di infortuni o danni alle persone o alle cose o all'ambiente, particolarmente durante l'esecuzione del contratto.

L'impresa sarà responsabile dei danni arrecati ad ATAP e a terzi: nessuna responsabilità sarà pertanto da attribuire ad ATAP per danni derivanti dall'espletamento del contratto.

Qualunque danno a persone e/o cose e all'ambiente, guasto o sottrazione di materiali e oggetti di proprietà di ATAP o di terzi, causato dal personale della D.A., sarà a carico della ditta stessa la quale dovrà di conseguenza provvedere al risarcimento e/o al ripristino.

L'impresa è responsabile della qualità del lavoro eseguito; dovrà pertanto rispondere di ogni danno a cose o persone o all'ambiente causato dall'errata o insufficiente esecuzione degli interventi contemplati dal presente contratto. In particolare nel caso che uno smaltimento determini la necessità di interventi di bonifica, ATAP procederà all'addebito di tutte le spese sostenute e al recupero di eventuali danni, incamerando, se necessario, in tutto o in parte la cauzione di cui all'art.3.6.

4.8 Gestione emergenze

In caso di sversamenti o spandimenti di materiali, anche se di modeste entità, durante la fase di prelievo/trasporto, deve essere data immediata notizia agli addetti di sito di ATAP per i necessari provvedimenti di bonifica.

In ogni caso la D.A. dovrà disporre anche di propri piani di emergenza ambientale relativi alle operazioni previste dall'appalto.

4.9 Osservanza di leggi, regolamenti norme antinfortunistiche e di igiene del lavoro

La D.A. dovrà osservare tutte le norme ed i regolamenti vigenti, anche se eccezionali o contingenti o locali o in vigore dopo l'affidamento della fornitura, qualunque sia l'autorità emanante ed il campo di applicazione.

La D.A. dovrà attenersi nell'esecuzione del contratto alle norme tecniche prescritte da leggi, decreti e regolamenti anche se emanate durante l'esecuzione del contratto, che riguardino in qualunque modo l'oggetto del presente contratto.

La D.A. è tenuta ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro, negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i servizi, nonché ad osservare le leggi e i regolamenti vigenti sulla tutela, protezione e assistenza dei lavoratori.

La D.A. dovrà adottare tutte le necessarie predisposizioni e i provvedimenti necessari o anche solo opportuni per evitare il verificarsi di infortuni o danni alle persone o alle cose, durante l'esecuzione dei Servizi e delle operazioni di trasporto, consegna, tiro in opera, sia all'interno che all'esterno dei siti ATAP.

La D.A. si obbliga altresì ad applicare il contratto o gli accordi medesimi, anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, nel caso di cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano la D.A., anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o se recede da esse, e ciò indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura, dalla dimensione della D.A. e da ogni altra qualificazione giuridica economica. Il personale dovrà indossare il badge personale di riconoscimento come da normative vigente.

La D.A. è responsabile in solido, nei confronti di ATAP, dell'osservanza delle norme anzidette anche da parte di eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti.

L'autorizzazione del subappalto non esime la D.A. dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti del Committente.

La D.A. è altresì obbligata a rispettare tutte le norme in materia contributiva previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Gli obblighi di cui ai precedenti commi fanno capo anche alle Imprese Subappaltatrici.

Fermo restando la responsabilità solidale della D.A. con il subappaltatore per il versamento delle ritenute fiscali e dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori cui è tenuto il subappaltatore è fatto obbligo alla D.A., sempre come condizione per il pagamento dei corrispettivi dovuti, di presentare la documentazione di cui sopra a prova dell'effettuazione e del versamento delle ritenute fiscali e dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori a cui è tenuto il subappaltatore.

Con la presentazione dell'offerta e con la dichiarazione di accettazione del capitolato speciale di appalto la ditta accetta il DUVRI e ritiene congrua la quantificazione dei costi da esso derivati e si impegna a sottoscrivere il documento di cui sopra prima o contestualmente alla stipula del contratto.

Tale documento potrà essere aggiornato in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico, organizzativo incidenti sulla modalità di esecuzione del contratto che dovessero intervenire in corso d'opera.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, venissero emanate disposizioni modificative e sostitutive delle norme di sicurezza, la D.A. è tenuta ad uniformarsi.

La D.A., con l'accettazione del contratto, prende atto e si impegna a rendere tempestivamente edotte le proprie maestranze delle attività a rischio di infortunio presenti presso i comprensori di ATAP.

In caso di inadempimento delle disposizioni precedenti ATAP si riserva di effettuare ogni segnalazione agli Organi competenti e di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. salvo il risarcimento del danno.

L'espletamento delle attività oggetto del presente contratto comporta per le parti la conoscenza e l'utilizzo di dati personali riguardanti le parti stesse. A questi effetti le parti si impegnano ad utilizzare tali dati nel pieno rispetto degli obblighi previsti dalla L. 196/03.

La D.A. è tenuta a comportamenti conformi ai principi e valori riconosciuti nel Codice di comportamento adottato da ATAP (consultabile sul sito internet aziendale, all'indirizzo <https://www.atapspa.it/societa-trasparente-l-1902012-e-d-lgs-332013/disposizioni-general/atti-general/mog-ex-2312001/>).

Il caso di comportamenti tali da evidenziare il rischio di commissione di un reato sanzionato da D.Lgs. 231/2001 integra un inadempimento del contratto e può determinare la risoluzione dello stesso ai sensi dell'art. 1456 C.C., nonché il risarcimento di tutti i Danni eventualmente subiti da ATAP.

ARTICOLO 5 – ONERI DEL COMMITTENTE

5.1 Principi generali.

ATAP è tenuta all'esecuzione del contratto secondo i principi di buona fede, correttezza, leale cooperazione, tempestiva e chiara informazione di ogni circostanza imprevista influente sul buon esito dell'appalto, e ad assumere ogni iniziativa utile a consentire l'adempimento della DA.

5.2 Avvio dell'esecuzione

Il RUP dà avvio all'esecuzione della prestazione fornendo alla DA le istruzioni e direttive necessarie, indicando (ove occorra) i luoghi ove si svolgeranno le prestazioni, descrivendo mezzi e strumenti eventualmente messi a disposizione da ATAP.

5.3 Corrispettivo, contabilizzazione e pagamenti. Tracciabilità. Revisione prezzi

5.3.1 Il corrispettivo dell'aggiudicatario sarà così determinato:

- gasolio grado B, D, E: prezzo del gasolio rilevato dalla Staffetta Petrolifera Nord – Max (edizione online del venerdì) + la variazione in aumento offerta in gara, moltiplicato per i litri consegnati.

La variazione in aumento rimarrà fissa ed invariabile per tutta la durata del contratto.

Saranno riconosciuti eventuali adeguamenti di natura fiscale.

Non saranno riconosciuti maggiorazioni di prezzo per consegne effettuate in autobotti per quantitativi inferiori a 20.000 litri.

5.3.2 I pagamenti avverranno a 45 giorni f.m.d.f; relativamente al gasolio consegnato e collaudato con esito favorevole da ATAP ai sensi di quanto previsto nel presente capitolato.

I pagamenti saranno effettuati, previo accertamento della regolarità per quanto concerne gli adempimenti INPS ed INAIL verificata a mezzo del DURC e previa verifica in ordine alla regolarità fiscale ex art. 48 bis del D.P.R. 602/1973.

5.3.3 Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari le parti convengono espressamente che tutti i pagamenti relativi all'appalto in oggetto saranno effettuati da ATAP S.p.A. mediante bonifico bancario su conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura territoriale della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziari. L'appaltatore si obbliga a sottoporre ad approvazione preventiva di ATAP la clausola da inserire nei contratti con i subappaltatori e subcontraenti, con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità di cui alla l. 136/2010, nonché di sottoporre ad ATAP la medesima clausola immediatamente dopo la sottoscrizione.

5.3.4 Trattandosi di un contratto di durata annuale e tenuto conto del meccanismo di definizione del prezzo settimanale, non è prevista la revisione prezzi. In ogni caso si applica il principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale di cui all'art. 9 e art. 120 comma 8 del D. Lgs. 36/2023.

ARTICOLO 6 - VERIFICHE E COLLAUDI

6.1 Prove e collaudi

La DA dovrà sottostare a tutti i controlli che il Committente riterrà necessario effettuare per accertare la rispondenza dei requisiti e delle caratteristiche tecniche del prodotto con quelle precisate nel presente Capitolato.

• **DAS (Documento di Accompagnamento Semplificato)**

Il Committente potrà eseguire tutti i controlli ritenuti necessari per accertare le quantità effettivamente consegnate rispetto a quanto riportato sul DAS. In particolare saranno effettuati controlli della temperatura del gasolio contenuto nell'autotreno mediante termometro fornito da ATAP e soggetto a regolare taratura e della densità a temperatura ambiente. I dati emersi saranno confrontati con i dati che la DA dovrà tassativamente riportare sul DAS; nel dettaglio dovranno essere evidenziati:

- a) la temperatura ambientale in °C;
- b) la densità a temperatura ambiente.

Il DAS dovrà essere correttamente compilato nelle sue parti come previsto dalle disposizioni di legge vigente in materia.

• **Prelievi di prodotto**

Prelievo direttamente da autocisterna di campioni per il successivo invio presso Istituto certificato, per le analisi di conformità del prodotto consegnato alle specifiche di gara ed ai requisiti di norma. Ciascun prelievo sarà effettuato mediante acquisizione di n° 3 campioni in flaconi; al momento del prelievo dei campioni, i flaconi, forniti da ATAP, saranno numerati e sigillati mediante etichettatura sottoscritta dalle parti; il primo campione sarà inviato, a cura di ATAP, al laboratorio per l'effettuazione delle prove, il secondo sarà consegnato alla persona incaricata dal fornitore della consegna del prodotto, il terzo sarà conservato presso ATAP per eventuali controprove.

Dell'avvenuto prelievo sarà stilato apposito verbale sottoscritto dalle parti.

La DA si obbliga ad autorizzare espressamente gli autotrasportatori a sottoscrivere i cartellini indicanti i dati relativi al carico e la relativa modulistica compilata, ad ogni singola consegna, dall'addetto ATAP. I metodi di analisi da impiegare per il controllo delle caratteristiche del prodotto sono indicati dalla normativa CUNA NC 637-01 e dalle normative vigenti alla data di ogni singola consegna.

L'addetto alla consegna dovrà acconsentire all'eventuale salita sulle cisterne al personale incaricato dal Committente per eseguire le necessarie operazioni di controllo; con la stipula del presente Capitolato la DA dichiara di possedere idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi connessi allo svolgimento di tali operazioni.

Il costo delle analisi dei campioni, prelevati nei termini previsti e inviati ad un laboratorio accreditato e qualificato a svolgere analisi su prodotti petroliferi di fiducia del Committente, sono a totale carico della DA per un massimo di tre carichi nell'arco della fornitura. Per i successivi esami, se il prodotto è conforme a quanto previsto in Capitolato, i costi anzidetti saranno a carico del Committente; in caso di difformità i costi saranno a carico della DA. In questo caso il Committente si riserva la facoltà di applicare le previste penalità e il recupero delle maggiori spese sostenute per gli eventuali danni accertati ed imputabili all'utilizzo del prodotto non conforme.

Le eventuali contestazioni della DA devono pervenire al Committente tassativamente entro 15 giorni dalla comunicazione relativa all'esito delle analisi.

In questo caso sarà arbitro la Stazione Sperimentale dei Combustibili (San Donato Milanese) ed i risultati faranno fede fra le parti e saranno inappellabili. Le spese per l'istruzione delle pratiche, ivi incluso il costo dell'esame di laboratorio, saranno a carico della DA.

• **Pesatura**

Pesatura dell'autocisterna prima e dopo le operazioni di scarico del prodotto presso pesa pubblica, per la verifica delle quantità in consegna. I costi delle pesature sono a carico dell'impresa aggiudicataria. I talloncini di pesatura saranno sottoscritti dalle parti.

6.2 Qualora nel corso delle verifiche in corso d'opera e finale siano riscontrati vizi o difformità rispetto a quanto contrattualmente previsto, il RUP inoltra contestazione scritta alla DA, con invito alla regolarizzazione entro il termine assegnato, ferma la facoltà per la DA di presentare osservazioni scritte.

6.2.1 L'onere di regolarizzazione entro il termine assegnato non è sospeso dalla presentazione delle osservazioni.

6.2.2 Il RUP comunica alla DA l'esito dell'esame delle osservazioni eventualmente presentate, disponendo il relativo accoglimento ovvero confermando la violazione anche per gli effetti di cui al successivo art. 7.

ARTICOLO 7 - PENALI

7.1 Previo espletamento della procedura di cui all'art. 6, le violazioni di seguito indicate comportano l'applicazione delle corrispondenti penali:

- Caratteristiche gasolio non rispondenti

La non osservanza da parte della DA delle caratteristiche del gasolio autotrazione (requisiti e caratteristiche tecniche del gasolio autotrazione), comporterà l'applicazione di una penalità, da parte del Committente nei confronti della DA, che ammonta a 700,00 Euro per il primo scarico contestato; per ogni successiva contestazione la penalità sarà aumentata del 50% fino ad un massimo di 5.500,00 Euro per ogni scarico contestato e sino al termine del contratto, con la seguente progressione: 700,00 € / 1.050,00 € / 1.575,00 € / 2.360,00 € / 3.540,00 € / 5.500,00 €.

- Anomalie sulle quantità in consegna

Nel caso in cui, a seguito dei controlli effettuati a norma del precedente punto 6.1 DAS/Pesatura, si riscontrasse che la quantità in consegna risulta inferiore alla quantità dichiarata dall'impresa aggiudicataria sui documenti di accompagnamento, ATAP procederà al recupero dell'indebito riservandosi l'ulteriore applicazione di una penale di importo pari a cinque volte il valore del prodotto mancante, al prezzo di fornitura valido al momento della consegna.

- Consegne effettuate fuori orario

Ogni consegna effettuata in orario diverso dalle fasce orarie previste dal contratto comporterà l'applicazione di una penalità, da parte del Committente nei confronti della DA, di Euro 200,00; il Committente se preventivamente informato dalla DA, con anticipo di almeno 24 ore, circa il mancato rispetto dei tempi di consegna a causa di giustificati motivi (che dovranno essere provati dalla DA e accettati dal Committente), non applicherà la penalità sopra descritta.

- Mancate consegne

Qualora siano ravvisabili responsabilità della DA in caso di mancata consegna nei termini previsti dal presente Capitolato, il Committente avrà la facoltà di rifornirsi presso altro fornitore al fine di non compromettere l'operatività del servizio aziendale; in tal caso, il Committente addebiterà alla DA una penalità così determinata:

- 700,00 Euro/giorno solare di ritardo (a partire dalla data di consegna prevista fino alla data di consegna del prodotto da parte del fornitore alternativo) e per singola consegna;
- maggior onere per ATAP per l'acquisto di gasolio presso fornitore alternativo, vale a dire costo di acquisto del carburante maggiorato del 20%;
- tutti gli eventuali danni conseguenti alla mancata consegna di gasolio.

Detta penalità sarà applicata ogni volta che si verifichi la mancata consegna di prodotto.

Il Committente, se preventivamente informato dalla DA circa la mancata ottemperanza alla consegna a causa di forza maggiore (che dovrà essere provata dalla DA e accettata dal Committente), addebiterà solo il maggior onere sostenuto per l'acquisto di gasolio presso fornitore alternativo.

Qualora detti ritardi dovessero assumere, per motivi non giustificati ed accettati dal Committente rilevanza che comprometta l'operatività dei servizi aziendali, il Committente si riterrà libero di risolvere il contratto per inadempimento, incamerando la cauzione definitiva a titolo di acconto, fatto salvo il risarcimento di tutti i danni patiti.

- Consegne respinte

Il prodotto potrà essere rifiutato ove si verificassero le seguenti circostanze:

- l'ispezione del prodotto prima dello scarico riveli evidenti anomalie nello stato e/o nella composizione del prodotto stesso;
- non siano rispettate le date e le fasce orarie previste per la consegna;
- si riscontrino irregolarità nella compilazione dei documenti di accompagnamento;

- in ogni altro caso in cui si riscontrino oggettivi impedimenti alla regolare effettuazione delle operazioni di consegna e scarico per inidoneità dei mezzi e/o degli incaricati della DA.

In caso di mancata accettazione del prodotto, la DA dovrà provvedere a sua cura e spese:

- al rientro della merce respinta da ATAP;
- alla consegna della merce conforme alle specifiche richieste entro sei ore dalla mancata accettazione.

Per le consegne di gasolio autotrazione che siano state respinte in fase di consegna sarà applicata una penalità, per singola contestazione, pari a 700,00 Euro, oltre al recupero dei maggiori danni.

Qualora la DA non provveda a consegnare merce conforme alle specifiche richieste entro sei ore, come sopra richiesto, la consegna sarà considerata non avvenuta e si applicheranno le relative penali di cui al precedente alinea.

- Mancato rispetto procedura di scarico

La mancata ottemperanza da parte della DA anche ad uno solo dei punti indicati alle modalità di gestione delle operazioni di scarico (Allegato A) comporterà l'applicazione di una penalità, da parte del Committente nei confronti della DA, di 200,00 Euro per la prima contestazione; per ogni successiva contestazione la penalità sarà aumentata del 50% fino ad un massimo di 2.500,00 Euro, con la seguente progressione: 200,00 € / 300,00 € / 450,00 € / 675,00 € / 1.010,00 € / 1.500,00 € / 2.500,00 € .

- Mancata consegna della documentazione

Qualora la DA non consegnasse la documentazione prevista (schede tecniche del prodotto, schede di sicurezza, etc), ATAP applicherà, per ogni singolo documento mancante, una penalità pari a 550,00 Euro.

- Errata compilazione dei documenti di accompagnamento

La compilazione errata dei documenti di accompagnamento (bolla, DAS, ecc.), quale ad esempio la mancata trascrizione della densità a temperatura ambiente, comporta l'applicazione di una penale pari a 250 €. Parimenti la mancata compilazione del DAS integrativo in caso di dirottamento anche parziale del prodotto, comporta l'applicazione di una penale 250 €. La penalità sarà applicata ogni qualvolta si verifica l'inadempienza.

- Mancata o rimossa sigillatura delle autobotti

La mancanza o la rimozione anche parziale della sigillatura delle autobotti con le modalità stabilite nel presente capitolato, comporta l'applicazione di una penale di 300,00 Euro per ogni episodio riscontrato. La numerazione dei sigilli riscontrati dovrà essere corrispondente a quanto riportato nella dichiarazione, con timbro e firma, rilasciata dal deposito di carico all'addetto alla consegna e che dovrà essere consegnato all'incaricato del Committente.

- Mancato avviso in caso di sversamento di gasolio

Nel caso in cui la DA non provveda a dare immediato avviso scritto al RUP ATAP del verificarsi di sversamento di gasolio nelle aree di scarico, ATAP applicherà, per singolo episodio, una penale di 1.000 €.

- Mancato intervento in caso di bonifica a seguito di sversamento di gasolio

Nel caso in cui, al verificarsi di sversamento di gasolio nelle aree di scarico, la DA non intervenga entro il giorno stesso, ATAP applicherà, per singolo episodio, una penale di 1.000 €.

- Inadempimento assoluto

Nel caso di inadempimento assoluto della DA si conviene una penale pari al 10% dell'importo contrattuale oltre le spese di gara ed aggiudicazione, ai sensi dell'art.1382 Codice Civile, salvo il risarcimento del danno ulteriore. In questo caso il Committente si riserva di trattenere la cauzione definitiva a titolo di acconto sulla liquidazione del danno.

7.2 Ferma la tempestiva contestazione dell'inadempienza l'applicazione delle penali potrà avvenire:

- Mediante compensazione in sede di conto finale/saldo ovvero con gli importi dovuti alla DA stessa per prestazioni in corso;
- Mediante emissione di fattura che dovrà essere pagata entro 30 giorni f.m.d.f

7.3 In assenza di compensazione o di pagamento da parte della DA entro il termine sopra indicato, gli importi possono essere prelevati dalla cauzione definitiva.

7.4 Quando le penali raggiungono il 10% dell'importo contrattuale, ATAP si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

7.5 E' fatto salvo il diritto di ATAP al risarcimento del maggior danno.

ART. 8 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E FORO COMPETENTE

8.1 Qualora si verifichino le circostanze di cui all'art. 122, comma 1, D.Lgs. 36/2023, è facoltà di ATAP risolvere il contratto, previa comunicazione scritta alla DA.

8.2 Ai sensi dell'art. 122, comma 2, D.Lgs. 36/2023, il RUP comunica alla DA la risoluzione del contratto al verificarsi dei seguenti casi:

1. provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione;
2. sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui agli artt. 94 e ss. Del D.Lgs. 36/2023;

8.3 Ai sensi dell'art. 1456 C.C. il contratto si risolve di diritto al verificarsi dei seguenti casi:

- a) violazione delle disposizioni sulla tracciabilità dei pagamenti (art. 3 comma 9bis Legge 136/2010);
- b) subappalto illegittimo o abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- c) inadempimento agli obblighi conseguenti all'accettazione della politica di prevenzione della corruzione di ATAP.

8.4 Qualora si verifichino gravi inadempimenti alle obbligazioni contrattuali da parte della DA, il RUP contesta all'appaltatore gli addebiti, assegnando un termine non inferiore a 15 giorni per presentare controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni, o in assenza di esse, ATAP può dichiarare risolto il contratto, ferma la facoltà di esecuzione in danno e a carico della DA inadempiente.

In via esemplificativa, costituiscono gravi inadempimenti:

- rallentamento delle prestazioni tanto gravi da compromettere il buon esito del contratto;
- gravi inadempimenti o ritardi suscettibili di pregiudicare la regolarità del servizio pubblico prestato da ATAP;
- il superamento del limite del 10% delle penali;
- grave inadempienza accertata delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- la grave o ripetuta violazione degli obblighi di cui all'art. 11 comma 6 Dlgs. 36/2023;
- violazione di norme del codice etico ATAP;
- ritardi nell'esecuzione contrattuale con assegnazione di un termine per adempiere (diffida ad adempiere) e conseguente risoluzione in caso di inutile decorso del suddetto termine;
- inadempimento degli obblighi conseguenti all'accettazione della politica di prevenzione della corruzione di ATAP.

8.5 Qualora, al di fuori di quanto previsto al punto precedente, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza della DA, il RUP, le assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali la DA deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto il verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, ATAP può risolvere il contratto.

8.6 Nel caso di risoluzione del contratto la DA ha diritto al pagamento delle sole prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto stesso.

8.7 In sede di liquidazione finale riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico della DA è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le prestazioni ove ATAP non si sia avvalsa della facoltà di cui al successivo punto 8.9.

8.8 Resta fermo in ogni caso il diritto di ATAP al pagamento delle penali e al risarcimento del danno.

8.9 Nei casi di risoluzione del contratto la DA deve provvedere allo sgombero delle aree di esercizio nel termine a tale fine assegnato; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, ATAP provvede d'ufficio addebitando alla DA i relativi oneri e spese.

8.10 per qualsiasi controversia derivante in fase di gestione del contratto in oggetto la Giurisdizione è dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Foro competente in via esclusiva è il Tribunale di Biella.

ARTICOLO 9 - RECESSO

9.1 La stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni eseguite nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite.

9.2 Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

9.3 L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione alla DA con preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali ATAP prende in consegna i servizi e verifica la regolarità dei servizi eseguiti.

9.4 I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla stazione appaltante a norma del comma 1, sono soltanto quelli già accettati dal RUP prima della comunicazione del preavviso di cui al comma 3.

9.5 E' vietato il recesso dell'appaltatore.

ARTICOLO 10 – SUBAPPALTO.

10.1 Il subappalto, previa indicazione nella domanda di partecipazione alla gara delle lavorazioni che si intendono subappaltare, è ammesso ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

Il contratto non può essere ceduto e non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto dell'appalto.

Contraente principale e subappaltatore sono solidalmente responsabili verso ATAP in relazione alle prestazioni subappaltate.

Il subappalto deve essere autorizzato da ATAP previa verifica dei requisiti di carattere generale in capo al subappaltatore.

Il subappaltatore nello specifico deve essere in possesso del requisito di capacità tecnica comprovata da contratti da cui risulti che abbia eseguito nell'ultimo triennio precedente la richiesta di subappalto gli stessi servizi richiesti per l'appaltatore e per importo pari a quello del contratto di subappalto.

10.2 Si richiama il precedente art. 5.3.3 in materia di tracciabilità.

10.3 ATAP pagherà la DA previa presentazione delle fatture quietanzate del subappaltatore.

10.4 ATAP potrà ingiungere all'Impresa, mediante comunicazione scritta, di risolvere o far risolvere il rapporto di subappalto nel più breve tempo possibile se la Ditta subappaltatrice non fosse oggettivamente in grado di eseguire a perfetta regola d'arte e nel termine fissato i lavori affidatigli.

La risoluzione del rapporto di subappalto non darà diritto alcuno di indennizzo o risarcimento di danni, di inapplicabilità penali, né di proroga della data fissata per l'ultimazione dei lavori. Per quanto non previsto dal presente articolo vale quanto disposto dall'art. 119 D.Lgs. 36/2023.

ARTICOLO 11 – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

Si applica l'art. 124 D.Lgs. 36/2023, fermo restando che il nuovo affidamento possa avvenire alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato.

PARTE II - SPECIFICHE TECNICHE

ARTICOLO 12 – REQUISITI E CARATTERISTICHE TECNICHE DEL GASOLIO AUTOTRAZIONE

12.1 Il contenuto di zolfo dovrà essere massimo 0,0010% (10.0) mg/kg.

12.2 Il gasolio per motori Diesel per autotrazione dovrà provenire unicamente da distillazioni di petroli greggi senza adulterazioni né miscele, essere limpido, non opalescente, né fluorescente e di colorazione corrispondente a quelle prescritte dalle norme in vigore.

12.3 Il gasolio per motori Diesel dovrà possedere i requisiti di qualità e corrispondere, in sede analitica, ai metodi di prova riportati nella norma UNI EN 590 nella versione attualmente in vigore.

12.4 L'eventuale uso di coloranti, traccianti e additivi, consentito dai punti 5.1 e 5.2 della norma UNI EN 590-2017, è ammesso se non in contrasto con le normative di legge e con le prescrizioni doganali.

12.5 Se nel corso della fornitura le caratteristiche chimico - fisiche del gasolio autotrazione, per effetto di disposizioni di legge, dovessero mutare, il prodotto dovrà essere fornito comunque alle condizioni economiche indicate dal contratto di appalto.

12.6 In presenza di temperature particolarmente rigide, vale a dire che possano eccedere il limite del parametro CFPP del gasolio rifornito, il Committente richiederà alla DA di provvedere a rifornire e miscelare il gasolio autotrazione stoccato nei serbatoi del Committente, a propria cura e spese, con additivi idonei a garantire il buon funzionamento dei mezzi anche a basse temperature.

ARTICOLO 13 MODALITA' DI TRASPORTO DEL GASOLIO

13.1 La DA è tenuta al trasporto con mezzi adatti e con tutte le precauzioni e cautele imposte dalle Leggi e dai Regolamenti in vigore.

13.2 Il trasporto dovrà essere effettuato a cura e rischio della DA che sarà ritenuta responsabile di ogni anomalia riscontrata sull'autotreno (differenza sul peso, presenza di sostanze diverse nei serbatoi dell'autotreno adibito al trasporto di gasolio autotrazione, compresa la presenza di residui di gasolio riscaldamento/agricolo, ecc.) e di ogni danno causato a persone e cose connesso al trasporto stesso ed alle operazioni di scarico.

13.3 I mezzi utilizzati per le consegne dovranno essere in condizioni tali da garantire il corretto svolgimento di tutte le operazioni di scarico, compresa la pesatura con motrice e rimorchio separati e dovranno essere dotati di contalitri preferibilmente di tipo elettronico e di spie trasparenti per la segnalazione della presenza di gasolio nelle tubazioni.

13.4 La DA dovrà avere cura di far eseguire nel deposito di carico, prima della sigillatura, lo spurgo per i residui o le condense eventualmente presenti all'interno della cisterna di trasporto. La sigillatura dovrà essere eseguita con sigilli numerati apposti dal personale del deposito di carico: per assicurare la certezza della sigillatura da parte di detto personale; i sigilli dovranno preferibilmente riportare il nome della ditta a cui appartiene il deposito di carico e la relativa numerazione dovrà essere riportata su apposita dichiarazione con validazione a mezzo timbro del deposito di carico.

ARTICOLO 14 MODALITA' DI CONSEGNA DEL GASOLIO AUTOTRAZIONE

14.1 Per la consegna del gasolio devono essere utilizzati mezzo in regola con la normativa ADR.

14.2 Le operazioni inerenti alla consegna saranno presenziate dall'incaricato del RUP ATAP e dovranno effettuarsi nei seguenti orari, salvo diversa esplicita indicazione riportata sul fax di richiesta consegna inviato dall'ATAP:

- Biella tra le ore 9.00 e le ore 12.30;
- Pray Biellese tra le ore 9.00 e le ore 12.30;
- Vercelli tra le ore 9.30 e le ore 11.30;
- Alice Castello tra le ore 10.30 e le ore 12.00.

14.3 Le operazioni di scarico dovranno essere effettuate nel serbatoio indicato dagli incaricati ATAP. Tutte le operazioni di scarico dovranno essere eseguite e presidiate, per tutta la loro durata, dall'incaricato del trasporto e della consegna che dovrà adottare tutte le cautele previste dalle norme vigenti per lo scarico dei carburanti, compresa la transennatura della zona interessata alle operazioni.

14.4 L'incaricato del RUP fornirà le istruzioni necessarie affinché l'incaricato del trasporto possa effettuare lo scarico nella cisterna interessata.

14.5 Senza la presenza di personale ATAP o senza l'eventuale autorizzazione scritta di ATAP a procedere allo scarico, la D.A. non potrà effettuare lo scarico del gasolio.

14.6 ATAP avrà la facoltà di effettuare controlli, in qualsiasi momento, sul contenuto dei veicoli della DA in entrata e in uscita dagli stabilimenti.

ARTICOLO 15 MODALITA' DI SCARICO DEL GASOLIO

15.1 La DA è tenuta al travaso con mezzi adatti e con tutte le precauzioni e cautele imposte dalle Leggi e dai Regolamenti in vigore. La DA dovrà adottare tutte le precauzioni e le cautele previste dalla normativa vigente in materia, con particolare riguardo alle norme vigenti per lo scarico dei carburanti (scarico a ciclo chiuso), prescrivendo in particolare che gli automezzi vengano collegati al punto di terra e siano dotati di apposita apparecchiatura che assicuri che la chiusura del circuito di messa a terra avvenga in custodia Ex-d (CEI EN 60079-1, direttiva "ATEX" 94/9/CE e successive loro modifiche integrative).

15.2 Resta inteso che, in assenza di persona dipendente della DA, delegato a rappresentare la DA in tutte le operazioni connesse allo scarico sarà l'incaricato al trasporto del prodotto per conto della DA, la quale dovrà pertanto munire gli addetti di apposite pinze per sigillare le campionature prelevate. Ove la DA/incaricato al trasporto non sia in possesso di pinza per sigillare le campionature prelevate in contraddittorio, si intenderà vincolante il campione sigillato dagli incaricati del RUP ATAP.

15.3 L'incaricato della DA alla consegna dovrà attenersi a quanto indicato nell'allegato A al presente capitolato per effettuare lo scarico del prodotto e tutti i controlli ritenuti necessari e/o opportuni dal Committente (ad esempio per verificare l'eventuale presenza di acqua nel gasolio); dovrà inoltre apporre le necessarie firme sulla modulistica compilata da incaricati del RUP ATAP, compresi i talloncini del contalitri e quello di pesatura e i cartellini di campionamento. La DA dovrà restituire a ATAP gli anzidetti allegati firmati per presa visione e accettazione.

15.4 Il committente si riserva la facoltà di utilizzare un proprio contalitri, dotato di bollo metrico, in serie alla tubazione di scarico: qualora si riscontrassero differenze tra l'indicazione del contalitri dell'autocisterna e quella del contalitri ATAP superiore allo 0,3 % del quantitativo indicato sul DAS, si applicherà una penale come determinata dall'art. 9 e suoi paragrafi qualora il DAS non venisse riformulato.

ARTICOL 16 CONTROLLI DI ACCETTAZIONE PER CONSEGNE AD ATAP

16.1 La documentazione che accompagna il gasolio sarà controllata dagli incaricati del RUP ATAP, perché sia conforme alla normativa relativa alla movimentazione fiscale e contabile del gasolio.

16.2 Il Committente potrà respingere il carico qualora in sede di controllo di accettazione il prodotto presenti anomalie o, in ogni caso, in una delle situazioni richiamate al punto 7.1 (consegne respinte).

16.3 L'accettazione del prodotto da parte degli incaricati del RUP ATAP avrà luogo solo dopo l'esito favorevole dei controlli di accettazione della merce.

ARTICOLO 17 INTERVENTI IN CASO DI SVERSAMENTO

17.1 La DA dovrà in proprio o con altra ditta specializzata e abilitata, eseguire immediatamente il recupero del gasolio fuoriuscito e la bonifica del terreno a seguito di eventuale fuoriuscita accidentale di prodotto. Prima di procedere, la DA dovrà fornire i riferimenti e le abilitazioni della ditta specializzata. Tutti i costi legati ad eventuali interventi di bonifica e iter amministrativo sono a carico della DA. In caso di inadempimento a tale obbligo da parte della DA, il Committente si riserva di applicare una penale come determinata dall'art. 7.

FIRMA DELLA DA

Ai sensi dell'art. 1341 del C.C. sono specificatamente approvate, con la sottoscrizione del presente articolo, le clausole contenute nelle negli artt. 2) Durata; 3) Oneri dell'appaltatore; 6) Verifiche di conformità; 7) Penali; 8) – Risoluzione del contratto – Foro competente; Articolo 9 – Recesso.

FIRMA DELLA DA



Il Direttore Generale
Ing. Sergio Bertella
(Firmato in originale)

Il Presidente
Avv. Francesca Guabello
(Firmato in originale)

ALLEGATI

ALL.A) - OPERAZIONI PER SCARICO GASOLIO AUTOTRAZIONE

Allegato A - OPERAZIONI PER SCARICO GASOLIO AUTOTRAZIONE

L'operazione di scarico dovrà essere presidiata, per tutta la sua durata, dall'incaricato alla consegna e/o rappresentante della DA che avrà l'obbligo di adottare tutte le precauzioni e cautele previste dalle norme vigenti per lo scarico dei carburanti.

Prima dell'inizio delle operazioni di scarico, l'incaricato alla consegna e/o rappresentante della DA dovrà posizionare sopra i tombini di scarico acque gli appositi tappetini atti ad impedire, in caso di versamento, la percolazione del gasolio tracimato, inoltre, dovrà aver cura di transennare la zona interessata allo scarico.

Il veicolo dovrà essere collocato con il bocchettone di scarico adiacente al pozzetto del serbatoio interessato, **con motore spento e manettino freno di stazionamento inserito.**

Prima di iniziare le operazioni di scarico, l'incaricato alla consegna e/o rappresentante della DA dovrà aver cura di collegare l'automezzo ai circuiti di:

- messa a terra
- ciclo chiuso
- valvola limitatrice di carico.

Al fine di evitare spargimenti di prodotto al suolo, durante tutte le operazioni di scarico, l'addetto alla consegna e/o il rappresentante della DA avrà l'obbligo di posizionare sul suolo sottostante le operazioni di spurgo/scarico/prelievi/scolo idoneo tappeto assorbente di dimensioni adeguate; allo stesso modo le operazioni di scollegamento del tubo di scarico dovranno avvenire solo quando il veicolo è stato completamente svuotato e le valvole di fondo sono state tutte chiuse.

In caso di versamento al suolo occorre prontamente stendere sul gasolio il prodotto assorbente predisposto; il prodotto assorbente deve essere successivamente rimosso e gettato nei contenitori predisposti per la raccolta dei rifiuti intrisi di gasolio/olio.

N.B. Interrompere immediatamente le operazioni di scarico gasolio ed avvertire il personale tecnico di stabilimento nel caso in cui si rilevi la presenza di gasolio all'interno del bacino di contenimento dei serbatoi aerei/interrati.

Al termine dell'operazione di scarico, dovrà essere cura dell'incaricato alla consegna e/o rappresentante della DA provvedere alla rimozione della transennatura e dei tappetini posti a protezione dei tombini, alla pulizia completa dell'area in modo da eliminare qualsiasi macchia e/o alone.

Al termine delle operazioni di scarico, il rappresentante della DA/addetto alla consegna dovrà:

- ripristinare l'impianto ATAP utilizzato per lo scarico gasolio per quanto riguarda l'operatività e la sicurezza (tappi, aste metriche, ecc...);
- provvedere alla rimozione della transennatura e dei tappetini posti a protezione dei tombini e alla pulizia completa dell'area interessata dallo scarico del gasolio, in modo da eliminare qualsiasi macchia e/o alone.

Eventuali ulteriori disposizioni saranno comunicate con apposite comunicazioni dal Committente alla DA affinché il personale interessato sia tempestivamente informato.

N.B. Durante le operazioni di scarico il rappresentante della DA/addetto alla consegna e l'incaricato del Committente non devono allontanarsi per nessun motivo; se ciò avviene per cause di forza maggiore, il rappresentante della DA/addetto alla consegna deve chiudere le valvole della cisterna in corso di svuotamento. La prosecuzione dello scarico potrà ricominciare al momento del ritorno dell'incaricato del Committente.

Oltre alle presenti indicazioni, è necessario attenersi alle istruzioni specifiche di ogni sito.

FIRMA DELLA I.A.
